

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Opuscolo "La mammografia"

Premesse

1. Il DSS ha recentemente presentato un opuscolo intitolato "LA MAMMOGRAFIA un aiuto per capire e per decidere".
2. L'opuscolo è, giustamente, un inno alla diagnosi precoce del tumore alla mammella, mediante la mammografia.
3. A pagina 20 dell'opuscolo si legge però: *"Attualmente non esiste in Ticino un programma di screening del tumore al seno mediante mammografia riconosciuto dalle autorità cantonali. Pertanto la mammografia di diagnosi precoce **non è rimborsata dalle Casse Malati**".*
4. Dei medici ci segnalano poi che la menzione a pagina 22 sotto "Ulteriori contatti e informazioni" dei soli due Centri di senologia EOC e di quello di Sant'Anna, è discriminante nei confronti dei diversi altri centri che nel Cantone offrono il servizio diagnostico in questione, per due motivi:
 - a) chi legge l'opuscolo ha l'impressione che questi tre siano i soli centri ad offrire il servizio diagnostico;
 - b) ben difficilmente chi risponde alla richiesta d'informazioni indirizzerà la paziente ad un centro diagnostico che non sia il proprio.

Alla luce di quanto sopra, chiediamo al Consiglio di Stato

1. Se è vero che in Ticino la mammografia di diagnosi precoce non è coperta dall'assicurazione malattia, come è possibile incoraggiarne la pratica senza obbligare la paziente ad emigrare in altri cantoni o il medico ad inventarsi ogni volta un presunto sospetto per farla diventare LAMal-compatibile?
2. Cosa impedisce alle autorità cantonali di elaborare e riconoscere un programma di screening del tumore al seno secondo la menzionata ordinanza del 23 giugno 1999, facendo così sì che anche la diagnosi precoce sia riconosciuta dalle casse malattia?
3. Se no, ha il cantone un margine di manovra per porre rimedio a questa situazione, dato che si tratta di legislazione federale?
4. Quanti e quali centri - pubblici e privati - offrono in Ticino un servizio diagnostico secondo i criteri di qualità enumerati a pagina 19 dell'opuscolo in questione?
5. Può e intende il DSS fare qualcosa affinché sia data la giusta luce a tutti i centri diagnostici - pubblici e privati - che in Ticino operano secondo i criteri di qualità enumerati a pagina 19 dell'opuscolo in questione (per esempio con la pubblicazione e la divulgazione dell'elenco completo di detti centri)?

PER IL GRUPPO UDC:
EROS N. MELLINI